

Verbale di insediamento del Tavolo di Negoziazione

Data: 16 settembre 2025

Luogo: incontro online su piattaforma zoom

Oggetto: Avvio del percorso partecipativo e costituzione del Tavolo di Negoziazione nell'ambito del progetto dedicato

Apertura dei lavori

La seduta si è aperta con i saluti iniziali e la registrazione dei partecipanti. È stato chiesto a ciascuno di presentarsi indicando nome e qualifica per agevolare la redazione del verbale.

Partecipanti principali

- **Fulvio De Nigris**, Fondazione Amici di Luca – Casa dei Risvegli.
- **Giovanni Ferro**, Direzione amministrativa dell’Istituto delle Scienze Neurologiche.
- **Andrea Femia**, Associazione *Cantiere Bologna*.
- **Roberto Piperno**, Fondazione Amici di Luca – Direttore scientifico.
- **Silvia Bonfiglioli**, Associazione *Parco dei Cedri nel cuore*.
- **Elena Verlini**, vicepresidente Cooperativa sociale *Per Luca*.
- **Valentina Bassi**, Cooperativa sociale *Agriverde* (in rappresentanza di Alberto Boggero).
- **Maria Vaccari**, Fondazione Amici di Luca – Casa dei Risvegli.
- **Simone Malicardi**, Associazione *Pianeta*.
- **Antonio Bozza**, docente Istituto Majorana.
- **Antonella Sciolta** docente Istituto Aldini Valeriani (in rappresentanza di Andrea Uso)
- **Stefano Rimini** presidente associazione Pianeta

Facilitatore del processo **Alberto Bertocchi**,

Altri rappresentanti di scuole e associazioni del territorio, collegati.

Presentazione del progetto

Fulvio De Nigris

Apre il tavolo richiamando la storia della *Casa dei Risvegli Luca De Nigris*, nata da un percorso di coprogettazione con l’Azienda USL di Bologna. Introduce poi le ragioni all’origine dell’attuale processo partecipativo evidenziando le connessioni con il progetto Bologna è Cura (anch’esso realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna L.R. 15/2018), sottolineato il valore del partenariato e dei tre assi tematici su cui si articolerà il percorso: cura, cultura e natura, portando esempi concreti di iniziative culturali (teatro, cinema, sensibilizzazione nelle scuole).

Il facilitatore **Alberto Bertocchi** procede ad illustrare finalità e la struttura del percorso partecipativo (cinque fasi fino a dicembre 2025), spiegando come il Tavolo di Negoziazione sarà il fulcro per la supervisione, la discussione e la validazione delle linee guida conclusive.

IN ALLEGATO LE SLIDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Interventi dei partecipanti

Majorana Antonio Bozza. Siamo interessati. Sono anni che facciamo attività con il Parco dei Cedri anche con altre scuole.

Giovanni Ferro

In qualità di rappresentante dell’Istituto delle Scienze Neurologiche, ente titolare della decisione relativa al processo, ha ribadito il sostegno dell’azienda sanitaria e la centralità del tema della **cura** come elemento validante. Ha sottolineato l’importanza di un approccio integrato che tenga insieme clinica, riabilitazione e dimensioni sociali e culturali. Confermano l’impegno al sostegno di questa iniziativa e in generale l’apprezzamento per iniziative che integrano soggetti privati e pubblici in partnership che hanno già dato ottimi risultati e che aprono a nuove sfide in maniera partecipativa. Riteniamo compatibile la tempistica proposta per cui riteniamo di poter essere presenti agli incontri che si realizzeranno. Formalizzerò quanto emerso oggi al Dott. Longanesi e auspichiamo l’invio delle slide e del verbale.

Roberto Piperno

Vorrei toccare due temi natura e cura per comprendere come possiamo integrarli. La cura dal mio punto di vista significa mettere a fuoco un argomento che riguarda la relazione tra la persona e il suo contesto familiare con la comunità inteso come soggetto che cura, dall’altro c’è la relazione con le strutture socioassistenziali con il loro aspetti ecologici e organizzativi, e la loro funzione di cura. Quindi questi due aspetti che possono essere oggetto di una riflessione.

L’altro aspetto importante nel tema della cura è quello dell’ambiente. Qui l’attenzione va al contesto, anche in un’ottica biopsicosociale, e qui due punti importanti sono le barriere, che vediamo come ostacolo della libera espressione della qualità della propria vita e dall’altro i facilitatori, cioè i due modulatori dell’ambiente in cui avvengono i percorsi di vita della persona con disabilità grave. Ora sul tema delle barriere ci siamo già spesi anche con le scuole, ricordo la pubblicazione “oltre le barriere” ma anche la “carrozzata” che facemmo insieme agli studenti, operatori sociali e professionisti della salute e persone con disabilità. Fu un’avventura molto interessante. Così se questo tema deve essere sempre al centro della riflessione sull’ambiente, il tema dei facilitatori è forse più negletto, quegli elementi che facilitano sia l’accessibilità e lo sviluppo della persona oppure la cura stessa, creando condizioni biologiche tali da potenziare le opportunità di recupero di una vita indipendente. Pensiamo a titolo d’esempio, al tema alimentazione sana e naturale oppure del muoversi nella natura ma anche in contesti urbani. Penso che questo aspetto dei facilitatori sia un tema molto importante da affrontare.

Silvia Bonfiglioli (Parco dei Cedri)

Sono entusiasta di quel che sento perché vedo per le iniziative che stiamo facendo nel parco dei cedri, anche per il giardino sensoriale, che il progetto potrebbe essere un luogo da cui trarre

ispirazione, anche in relazione alle linee guida, e mettere in rete competenze sia di tipo scientifico sia nell'ambito dell'inclusione. Un luogo in cui mettere a valore anche precedenti esperienze intergenerazionali, nell'ambito della disabilità, e di inclusività più in generale. Abbiamo già messo in moto alcune di queste attività. Ha evidenziato il valore del **verde urbano** come risorsa di benessere e socialità, nonché la possibilità di ampliare i progetti di educazione ambientale connessi al percorso.

Antonio Bozza (Istituto Majorana)

Da tempo collaborano con piacere con il Parco dei cedri. Ha espresso l'interesse della scuola nel rafforzare il dialogo con il territorio e nel promuovere attività di carattere scientifico e ambientale, in collaborazione con le associazioni. Ha sottolineato l'importanza della continuità tra diversi gradi scolastici.

Maria Vaccari

Ha rimarcato la valenza della prossimità tra la Casa dei Risvegli e il Parco dei Cedri, definendola un'occasione unica per integrare cura e natura. Apprezza molto sapere che ci sono questi progetti che coinvolgono anche le scuole a diversi livelli e ritiene sia un aspetto importante da valorizzare nel progetto auspicando che il progetto diventi un trampolino per azioni di lungo periodo, specie nella collaborazione con le scuole, immaginando che le linee guida a cui si lavorerà servano proprio per andare avanti.

Antonella Sciolta

Sono qua come referente di educazione civica nell'ambito di un progetto promosso dal professore Urso. Ascolto con interesse quanto emerge per poi riferire anche al prof. Urso.

Andrea Femia

Con piacere partecipiamo a questo progetto e per quel che riguarda la restituzione mediatica del progetto metteremo a servizio le nostre competenze che riteniamo possano essere utili.

Stefano Rimini

È un piacere partecipare a questo progetto. Ci occupiamo in primis di cambiamenti climatici ma anche di diseguaglianza sociale. Facciamo eventi di engagement rispetto ai temi dell'ambiente cercando di attivare partecipazione su questi temi. Organizziamo eventi di diverso tipo e ci rivolgiamo sia ai più giovani che a situazioni di diseguaglianza.

Strumenti e piattaforme

È stata presentata la piattaforma regionale partecipazione.emr.it, sulla quale il progetto è pubblicato e attraverso cui sarà possibile iscriversi, seguire gli sviluppi e contribuire online. È stato inoltre ricordato l'obbligo di compilazione del questionario regionale di monitoraggio.

Conclusioni

Il Tavolo di Negoziazione si è formalmente insediato con l'impegno dei partecipanti a:

- segnalare ulteriori stakeholder da coinvolgere,
- contribuire agli incontri successivi (tre quelli previsti),
- collaborare alla redazione del documento finale con le linee guida operative.

Il prossimo incontro sarà dedicato alla preparazione del workshop di novembre.